

Parla il Sindaco Paolo Lacchini



Sono molti i progetti del sindaco di S. Maria della Versa Paolo Lacchini per questo 2010. Partiamo dalla viabilità: "Penso ai parcheggi che diventeranno a pagamento nelle due piazze principali, Vittorio Emanuele e Vittorio Veneto. E diventeremo sempre più rigorosi con coloro che parcheggiano le auto sulla strada provinciale, dove c'è un chiaro divieto di sosta che spesso non viene osservato, nonostante le multe. Ma penso anche alla sistemazione delle strade nelle frazioni come Val Dal Monte, dove verrà creata una piazza a ridosso della Chiesa, e Pizzofreddo dove invece è da risistemare". Il Comune vuol recuperare fondi anche per la sistemazione delle Chiese di altre due frazioni, Soriasco e Sannazzaro; tra gli obiettivi anche il recupero edilizio del centro storico e l'inaugurazione in Primavera dell'asilo nido che sorgerà nell'area delle scuole. E poi il problema delle fognature, la cui responsabilità da inizio anno è passata a Pavia Acque. Un capitolo a parte merita il rilancio turistico di S. Maria: è stata ricostituita la Pro Loco, guidata da Ersilio Ordali, raggruppa una quarantina di giovani. Il primo appuntamento del 2010 è proprio l'organizzazione del Carnevale, in collaborazione con il Comitato Carnevale Val Versa, di cui lo stesso sindaco Lacchini è stato presidente in passato. "Sta lavorando bene anche la biblioteca comunale capitanata da Alice Brandolini - osserva il primo cittadino -. Ha un ricco calendario di spettacoli da seguire, da una mostra di scultura a trasferte in pullman a Milano per andare a teatro o d'estate all'Arena di Verona per la lirica". Oltre alla Delegazione della Croce Rossa, a S. Maria della Versa sta nascendo anche la Protezione Civile: nelle prossime settimane circa 25 persone parteciperanno al corso provinciale.

Sarà, ancora una volta, Marianello, la maschera ufficiale della Valle Versa, a dare il benvenuto alla nuova edizione del Carnevale di Santa Maria della Versa, uno degli appuntamenti in maschera storici per l'intero territorio della provincia di Pavia e non soltanto. La manifestazione è nata quasi per caso nel 1983 per iniziativa di alcuni genitori che, in collaborazione con gli insegnanti, vollero organizzare una "mascherata" in cui ogni bambino avrebbe dovuto portare una lettera da inviare ad un personaggio, vero o di fantasia, in cui esprimere i propri desideri e da affidare ad un palloncino da liberare in cielo. Il giorno fissato, però, Santa Maria si svegliò ricoperta dalla neve e quindi la festa fu rimandata. Nell'attesa alcuni gruppi si organizzarono e riuscirono in breve tempo ad allestire quattro carri allegorici che richiamavano le tradizioni della terra. E' nata così una manifestazione che, ancora oggi, con numeri ben diversi, è entrata a far parte delle tradizioni dell'Oltrepò Pavese, richiamando ogni anno migliaia di persone, anche dalle province limitrofe. Organizzato come sempre dal Comitato Carnevale Val Versa, quest'anno il "Carnuà d'la Versa" dà appuntamento a Domenica 21 Febbraio, a partire dalle 14. La

SANTA MARIA DELLA VERSA

Carnuà d'la Val Versa



giornata prevede, anzitutto, la tradizionale sfilata dei sempre più colorati e sfarzosi carri allegorici lungo le vie centrali del paese, insieme a gruppi mascherati e a maschere singole. Sono previste premiazioni per tutti i carri e le maschere che vi prenderanno parte, oltre alla nomina di "Re Carnevale". Per l'occasione verrà allestita anche una lotteria con ricchi premi, abbinata alla sfilata, e si potrà curiosare tra le numerose bancarelle espositive a tema che animeranno il pomeriggio. A partire da mezzogiorno, inoltre, sarà possibile gustare un ricco pranzo a base di polenta con frittura e salamini, offerti a tutti. Per informazioni: 339.7388234

giornata prevede, anzitutto, la tradizionale sfilata dei sempre più colorati e sfarzosi carri allegorici lungo le vie centrali del paese, insieme a gruppi mascherati e a maschere singole. Sono previste premiazioni per tutti i carri e le maschere che vi prenderanno parte, oltre alla nomina di "Re Carnevale". Per l'occasione verrà allestita anche una lotteria con ricchi premi, abbinata alla sfilata, e si potrà curiosare tra le numerose bancarelle espositive a tema che animeranno il pomeriggio. A partire da mezzogiorno, inoltre, sarà possibile gustare un ricco pranzo a base di polenta con frittura e salamini, offerti a tutti. Per informazioni: 339.7388234

INFO COMUNE



SINDACO

Giampaolo Lacchini

Orario di ricevimento: Martedì pomeriggio (su appuntamento); Sabato dalle ore 9,30 alle ore 11,30

Telefono: 0385.278011 - 278220

Fax: 0385.79622

www.comune.santa-maria-della-versa.pv.it

ITINERARI

Tra i vigneti della Val Versa

La Val Versa si trova in posizione nord-orientale nell'Oltrepò pavese e prende il nome dal torrente omonimo, piccolo affluente di destra del Po, che nasce tra Canevino e Pometo bagnando Santa Maria della Versa e Stradella per poi terminare il suo corso nei pressi di Portalbera: è strettamente legata alla produzione vitivinicola, motore dell'economia oltrepadana. La stessa Santa Maria rappresenta uno dei centri più famosi d'Italia per la produzione di spumanti di qualità. Tra le testimonianze storico-artistiche, da non perdere c'è la Chiesa parrocchiale, costruita dove un tempo sorgeva la Cappella della Madonna della Val Versa, che conserva una tavola risalente al XV secolo raffigurante la Vergine, a cui la popolazione attribuiva poteri miracolosi. Nei dintorni troviamo Montecalvo Versiggia, la cui tradizione vitivinicola è testimoniata da una piccola chiesetta fuori paese e denominata Antica Pieve dell'Uva. Suggestivo è anche il borgo di Canevino, che sorge su di un poggio boscoso dominato dalla chiesa parrocchiale, raggiungibile tramite l'antico percorso di San Colombano.

LA MASCHERA

Marianello

Marianello, la maschera tipica di Santa Maria della Versa, ad oggi l'ultima creata in Italia, rappresenta sicuramente uno degli aspetti più caratteristici del "Carnuà d'la Versa". Disegnato nel 1991 da Simona Manelli, fu inizialmente usato solo come logo del Carnevale sui manifesti: si tratta di un giullare dai vestiti coloratissimi, con ampie maniche a sbuffo e una stretta calzamaglia. Dopo alcuni anni, nel 1994, venne realizzato da una sartoria locale il costume che fu poi presentato ufficialmente il 2 Febbraio dello stesso anno in una serata danzante organizzata presso il dancing "Sandalino Cinese" di Stradella. Il nome "Marianello" fu proposto dal cabarettista Ismaele Gazzotti, in quanto considerato più vicino alla cultura popolare della Valle Versa.



Agriturismo
Pellegrini Franco

Sabato 13 Febbraio
Grande riapertura
Inaugurazione alle ore 11 con degustazioni e possibilità di visitare l'Azienda Agricola e le cantine fino alle ore 19

Domenica 14 Febbraio
Menù di S. Valentino
Cena speciale per gli innamorati

Loc. Solinga di Stradella - www.pellegrinifranco.it
Tel. 0385.88305 - 338.5328833

